Risultati questionario

Anno Scolastico 2023-2024

Direzione d'Area Scuola



Contesto e scopo dell'indagine



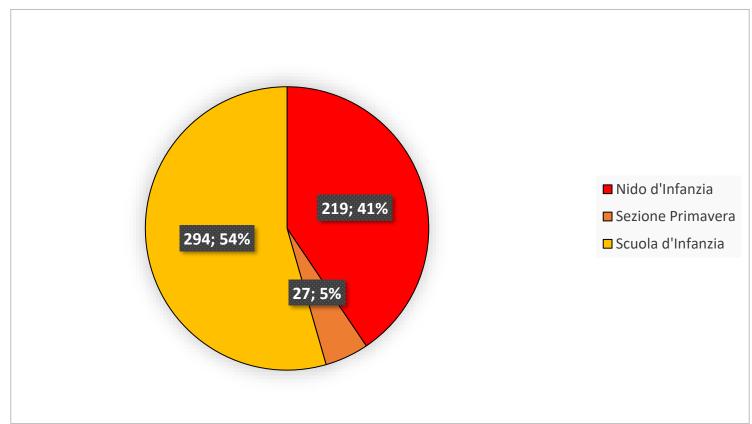
Il questionario è stato somministrato nel mese di giugno 2024



Le risposte sono state 546



Quale servizio scolastico 0-6 anni frequenta suo/a figlio/a?



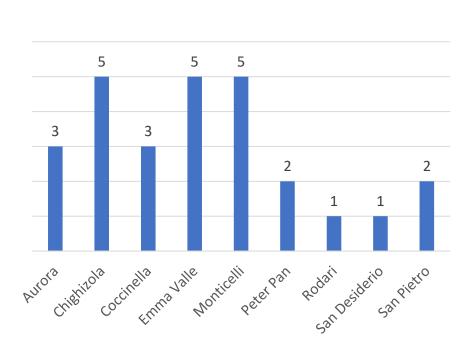


19 20 18 15 16 13 14 12 12 10 10 10 8 6 3 4 2 Camelot Alice Lilliput Acquarello Eolo Arcobaleno Casetta degli orsacchiotti Centofiori Sarzano Smeraldo Villa Savoretti Villa Stalder Micronido Fata Morgana Gabbiano Girotondo Mongolfiera Oleandro Rondine

Nido d'infanzia

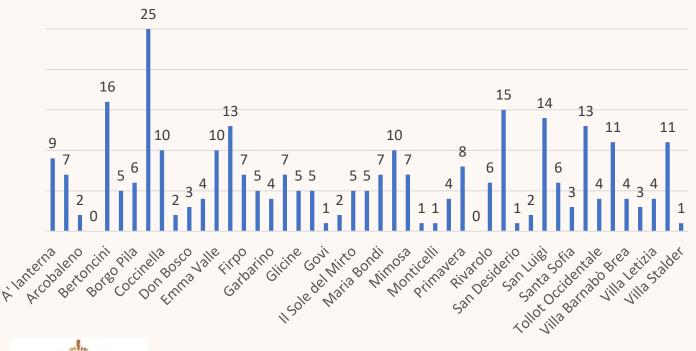


Sezioni Primavera





Scuola d'infanzia

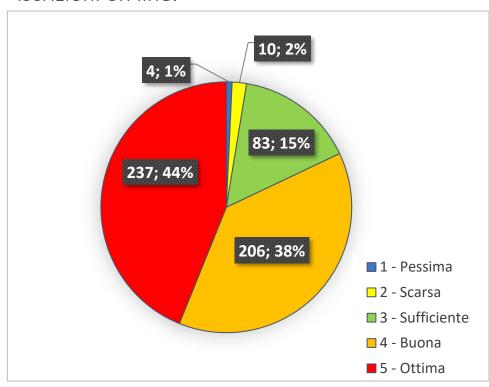






ACCESSO AL SERVIZIO

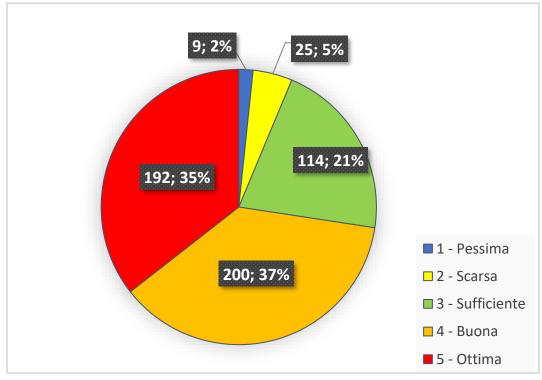
Chiarezza della procedura relativa alle iscrizioni on line:





Ottima 5: 44% Buona 4: 38% Sufficiente 3: 15% Scarsa 2: 2% Pessima 1: 1%

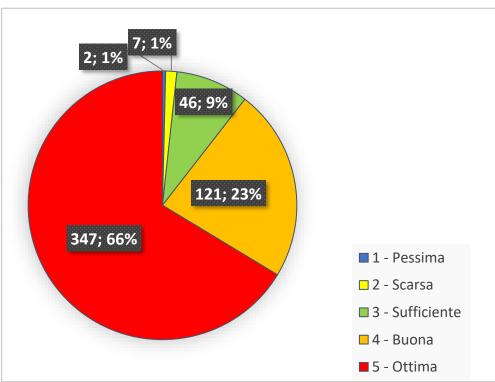
Chiarezza dei criteri per l'ammissione:



Ottima 5: 35% Buona 4: 37% Sufficiente 3: 21% Scarsa 2: 5% Pessima 1: 2%

AMBIENTAMENTO (solo per i nuovi iscritti)

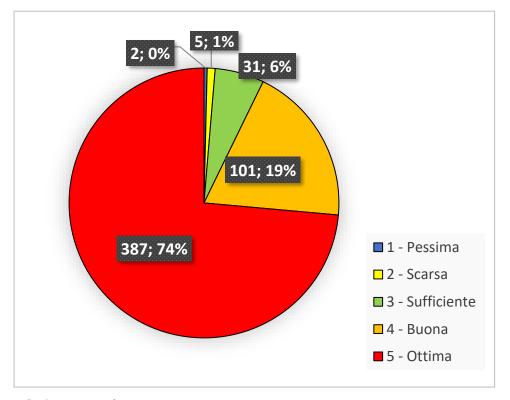
Modalità di accoglienza riservate alla famiglia durante l'ambientamento:

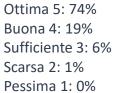


Pessima 1: 0%

Ottima 5: 66%
Buona 4: 23%
Sufficiente 3: 9%
Scarsa 2: 1%

Modalità di accoglienza dedicate alla/al bambina/o durante l'ambientamento:

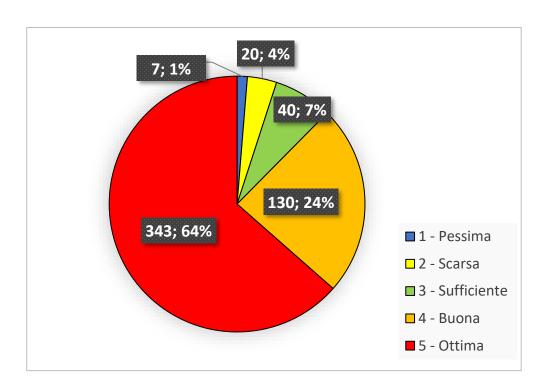




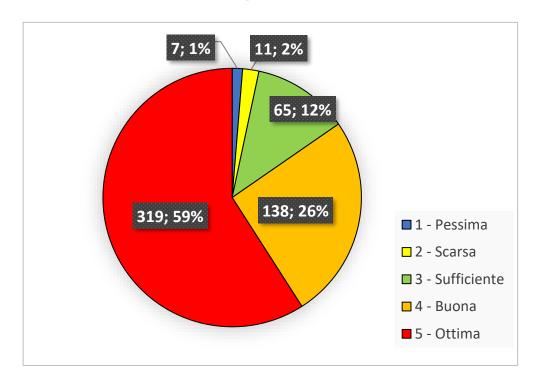


RELAZIONE EDUCATIVA

Cura della relazione tra insegnanti e famiglia:



Cura della relazione tra collaboratori socio-educativi e famiglia:





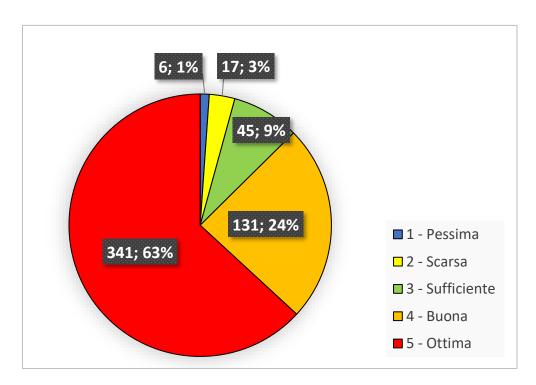
Ottima 5: 64% Buona 4: 24% Sufficiente 3: 7% Scarsa 2: 4% Pessima 1: 1%

Ottima 5: 59% Buona 4: 26% Sufficiente 3: 12% Scarsa 2: 2%

Pessima 1: 1%

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

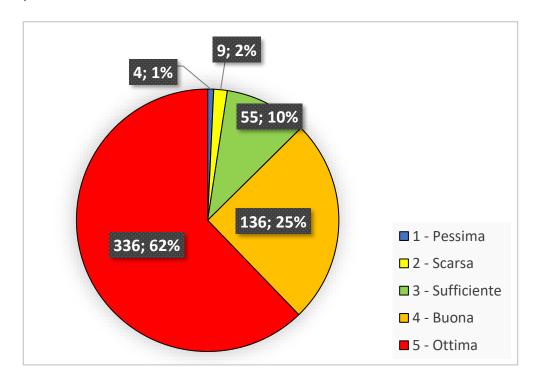
Varietà e qualità delle attività didattiche e occasioni di gioco proposte ai bambini:



Ottima 5: 63%
Buona 4: 24%
Sufficiente 3: 9%
Scarsa 2: 3%
Pessima 1: 1%

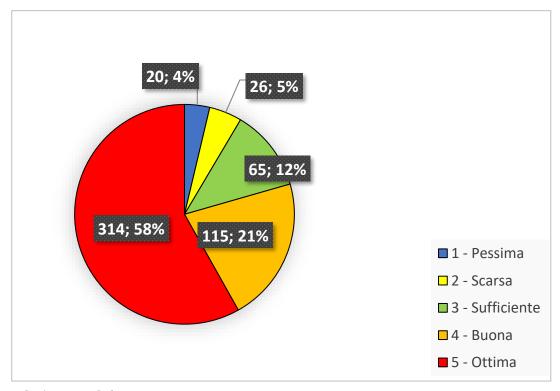
COMUNE DI GENOVA

Progetto di inclusione e accoglienza rivolto a tutti e in particolare ai bambini con disabilità:



Ottima 5: 62% Buona 4: 25% Sufficiente 3: 10%

Scarsa 2: % Pessima 1: 1% Visibilità del percorso educativo del bambino attraverso una puntuale restituzione di documentazione alla famiglia (elaborati, foto,...):



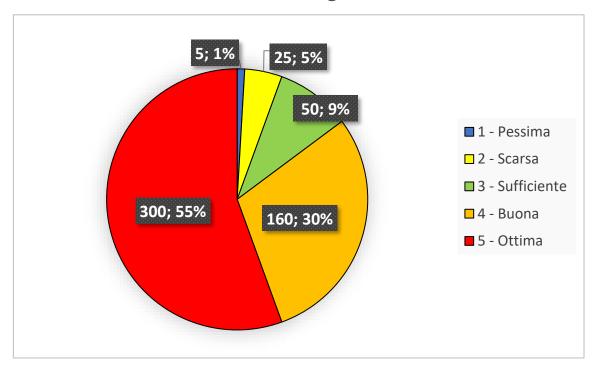


Ottima 5: 58% Buona 4: 21% Sufficiente 3: 12% Scarsa 2: 5%

Pessima 1: 4%

ACCOGLIENZA - COMMIATO - CURE DI ROUTINE

Organizzazione de momento dell'accoglienza e del commiato:

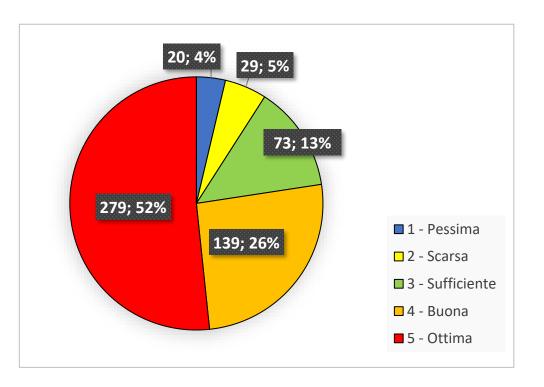




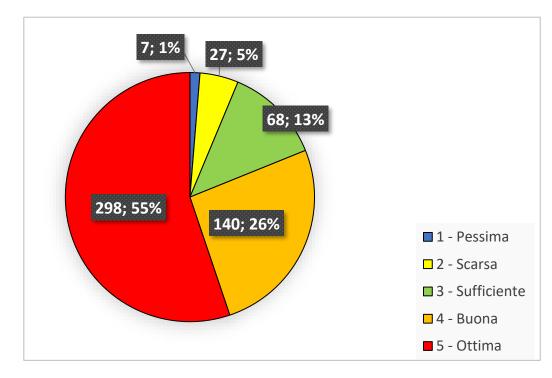
Ottima 5: 55% Buona 4: 30% Sufficiente 3: 9% Scarsa 2: 5% Pessima 1: 1%

ACCOGLIENZA - COMMIATO - CURE DI ROUTINE

Informazioni sulla quotidianità del bambino:



Attenzione all'igiene personale del bambino:

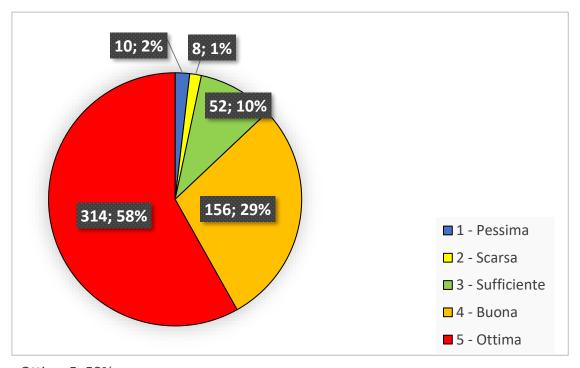




Ottima 5: 52% Buona 4: 26% Sufficiente 3: 13% Scarsa 2: 5% Pessima 1: 4% Ottima 5: 55% Buona 4: 26% Sufficiente 3: 13% Scarsa 2: 5% Pessima 1: 1%

SPAZI

Accoglienza nel contesto in relazione alle modalità di allestimento aula/laboratori/spazi tematici:



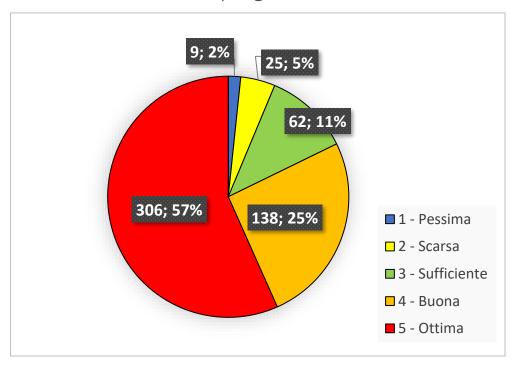


Ottima 5: 58% Buona 4: 29% Sufficiente 3: 10% Scarsa 2: 1%

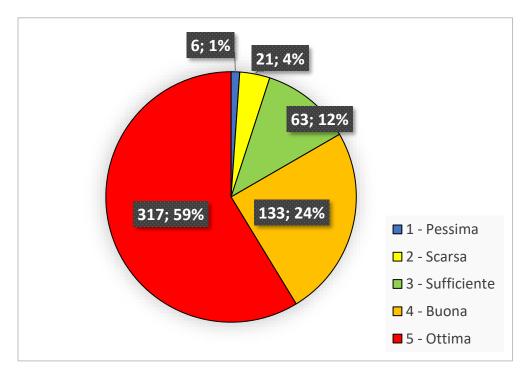
Scarsa 2: 1% Pessima 1: 2%

RAPPORTO SCUOLA/FAMIGLIA

Cura nella restituzione delle informazioni sulle attività e sui progressi del bambino:



Modalità di partecipazione per le famiglie proposte dal nido/scuola infanzia (colloqui, riunioni di sezione, ecc...):





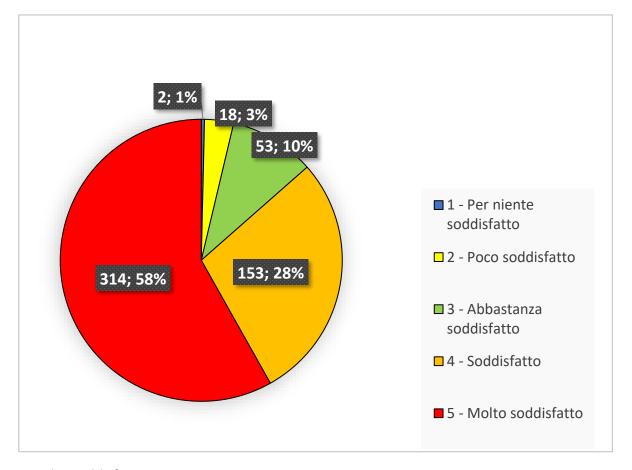
Ottima 5: 57%
Buona 4: 25%
Sufficiente 3: 11%
Scarsa 2: 5%
Pessima 1: 2%

Ottima 5: 59% Buona 4: 24% Sufficiente 3: 12% Scarsa 2: 4%

Pessima 1: 1%

SODDISFAZIONE COMPLESSIVA

Complessivamente quanto siete soddisfatti del servizio offerto?





Molto soddisfatto 5: 58%

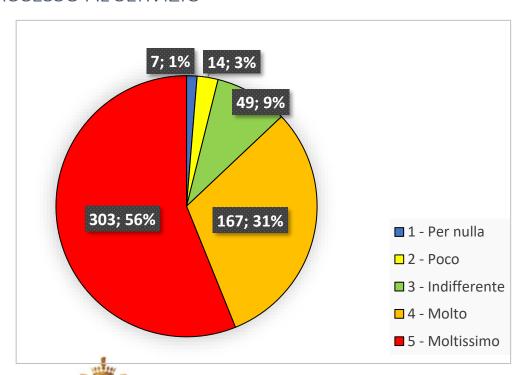
Soddisfatto 4: 28%

Abbastanza soddisfatto 3: 10%

Poco soddisfatto 2: 3% Per niente soddisfatto 1: 1%

ACCESSO AL SERVIZIO

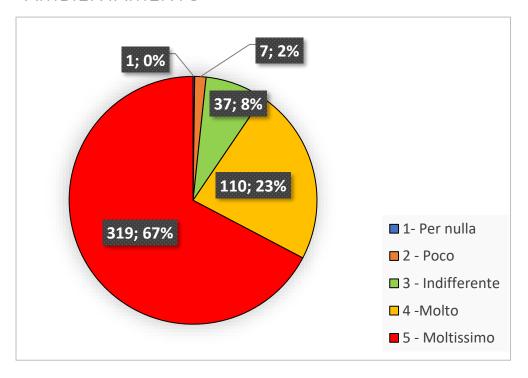
COMUNE DI GENOVA



Moltissimo 5: 56% Molto 4: 31% Indifferente 3: 9%

Poco 2: 3% Per nulla 1: 1%

AMBIENTAMENTO

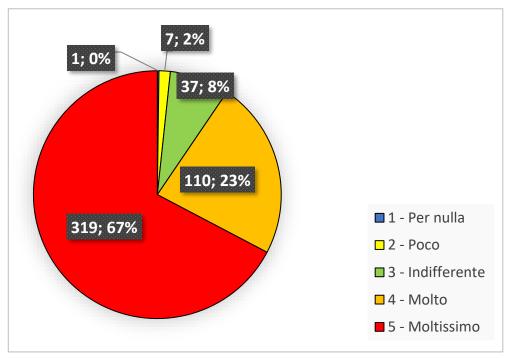


Moltissimo 5: 58% Molto 4: 28%

Indifferente 3: 10%

Poco 2: 3% Per nulla 1: 1%

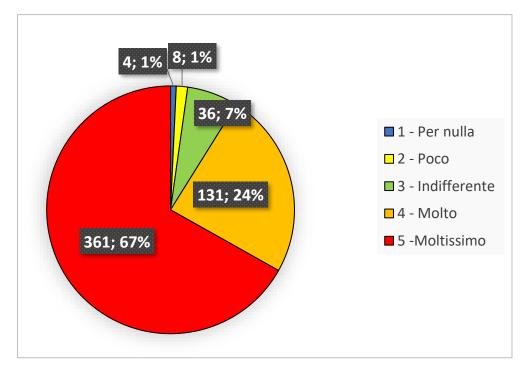
RELAZIONE EDUCATIVA



Moltissimo 5: 67% Molto 4: 23% Indifferente 3: 8%

Poco 2: 2% Per nulla 1: 0%

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA



Moltissimo 5: 67%

Molto 4: 24%

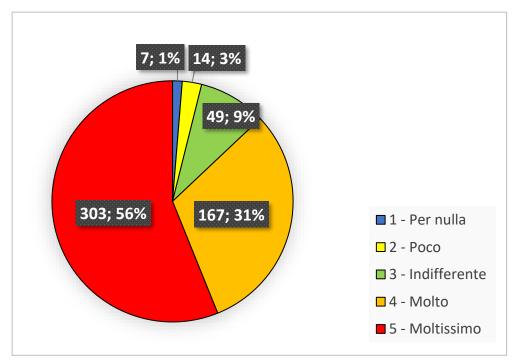
Indifferente 3: 7%

Poco 2: 1%

Per nulla 1: 1%



ACCOGLIENZA - COMMIATO - CURE DI ROUTINE

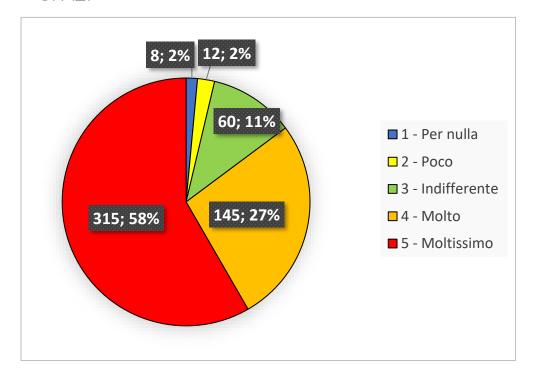


Moltissimo 5: 56%

Molto 4: 31% Indifferente 3: 9%

Poco 2: 3% Per nulla 1: 1%

SPA7I



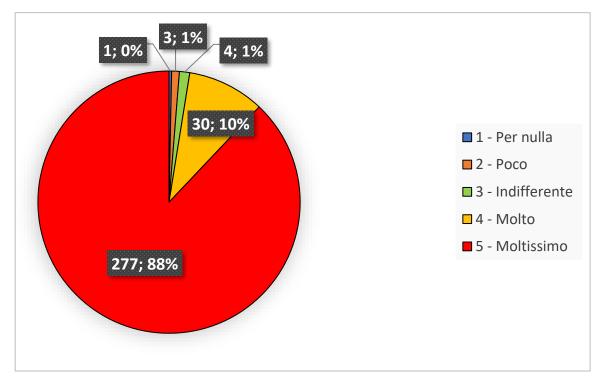
Moltissimo 5: 58% Molto 4: 27%

Indifferente 3: 11%

Poco 2: 2% Per nulla 1: 2%



RAPPORTO SCUOLA/FAMIGLIA





Moltissimo 5: 88% Molto 4: 10% Indifferente 3: 1%

Poco 2: 1% Per nulla 1: 0%

- La struttura sarebbe da ristrutturare
- Preferirei che le riunioni e i colloqui e le feste venissero organizzate in orario non lavorativo (dopo le 18 o al sabato) in modo da permettere la partecipazione anche a chi non lavora. Alcune attività fortunatamente sono state svolte in questi orari, ma non tutte. E dare un calendario di riunioni, colloqui e feste a inizio anno per tutto l'anno in modo da poter prendere ferie per partecipare (adesso viene dato poco preavviso)
- La restituzione della giornata passata dal bambino in particolare sapere quanto ha mangiato se ha fatto i bisogni se ha partecipato alle attività
- La sostituzione del personale quando una maestra è assente, ovvero non dividere i bambini in altre sezioni ma provvedere con personale in sostituzione
- spazi esterni, uscite didattiche più frequenti
- Il comune potrebbe occuparsi di tenere più pulito il parco intorno all'asilo spesso sporco e sommerso di erbacce.
- Numero del personale di ruolo
- La suddivisione dei bambini per classe a livello di carattere tendenze comportamentali. Insomma un miglior equilibrio tra i caratteri dei bambini all'interno delle classi i
- Allungare l'orario
- Maggiore coinvolgimento della famiglia anche tramite invio di foto e relazioni delle attività svolte
- Sicuramente da controllare la frutta che viene consegnata per la merenda. Il più delle volte a casa mi sono accorta che era marcia e I ho segnalato
- Accuratezza nell'alimentazione per motivi allergici e dermatologici
- Numero di educatori
- Mi piacerebbe una piccola recita scolastica a fine anno ogni anno
- Comunicazione maggiore con i genitori per descrivere la giornata/i progressi del proprio figlio
- Classi più piccole

Ad eccezione di un'uscita settimanale nel centro storico, i bambini passano tutto il tempo in spazi chiusi, non sufficientemente puliti (basta andare brevemente scalzi nelle stanze a lor riservate per rendersene conto) e non sempre idonei o sicuri: le porte antincendio non sono funzionanti, manca un sistema di controllo delle persone che accedono alla struttura (collocata, per altro, in un vicolo buio e sporco di deiezioni e siringhe), nella sezione dei medi c'è un malsano sbalzo termico tra gli ambienti a causa di finestre mancanti, non ci sono tende per creare le condizioni necessarie per i riposini. Urge per tanto ripristinare il cortile esterno, per altro perfettamente attrezzato, mettere a norma la struttura e tenerla più pulita, segnalare in maniera più vistosa la presenza di bambini nella zona. Dal punto di vista organizzativo, molti i bambini hanno faticato ad abituarsi a persone e ambienti nuovi dei centri estivi o ad essere reinseriti al nido in occasione della ripresa delle attività scolastiche a settembre. Le famiglie, da parte loro, faticano a organizzare il rientro dalle vacanze con un inizio delle attività così tardivo: l'anno scorso il nido è stato riaperto l'11 settembre 2023 mentre per il 2024 non è stata ancora comunicata una data di inizio. Occorre quindi un passaggio più informato e graduale tra sede invernale e sede estiva (per giunta, quest'anno, cambiata) e un reinserimento altrettanto graduale (anche rispettivamente ai nuovi ingressi) e anticipato al 1° settembre. Le famiglie lamentano puntualmente la mancanza di informazione chiara e regolare da parte dell'Amministrazione su tutte le novità, incontri con i genitori, progettualità didattica e problemi che riguardano la quotidianità dei bambini. Molte comunicazioni non vengono date e si vengono a sapere casualmente attraverso i canali della Scuola d'Infanzia Maddalena (come il ripristino e interruzione del refettorio interno). Altre, riguardanti riunioni o gravissima interruzione del servizio a causa della mancanza di personale, arrivano per vie ufficiose (canali WhatsApp) o non arrivano affatto. Più in generale, rispetto alla trasparenza degli altri ordini e gradi della Scuola Pubblica, le famiglie soffrono per essere lasciate all'oscuro dei piani didattici e organizzativi del Nido. È necessario che la Segreteria si faccia carico di una comunicazione più puntuale e formale verso le famiglie, perché al momento è spesso affidata alle educatrici togliendo cure ed energie alla cura dei bambini.

- Maggiore manutenzione alla struttura e ombrelloni per rendere più fruibili gli spazi esterni anche nelle giornate di forte caldo di maggio/giugno/luglio
- Rinfrescare la struttura
- La frequenza delle pulizie NON quotidiane degli spazi
- Gestione spazi esterni, cure di routine e igiene intima bambini
- Inserire utilizzo di bicchiere portato da casa e bavaglini per educare a inquinare meno. Far apparecchiare i bimbi (al nido lo facevano). Possibilità di portare pranzo da casa in caso di sciopero mensa.
- Creare una nuova configurazione del giardino e una maggiore manutenzione dello stesso
- Varietà mensa
- Accesso alla struttura, comunicazione scuola famiglia
- Accoglienza di routine (troppi bambini insieme nell'atrio) e sarebbe meglio non far appoggiare gli strappi di carta igienica alla vaschetta dell'acqua del wc
- Lasciare libero il parcheggio dedicato alla famiglia per il ritiro del bimbo
- La cura e la possibilità di sfruttare tutti gli spazi verdi, la frutta data nel pomeriggio come merenda, evitare l'utilizzo dei sacchettini di plastica per la frutta, rendere potabile l'acqua del lavandino.
- Più spazio sul esterno giardino

Allargare i criteri per l'ingresso

maggiore attenzione all'igiene dei bambini soprattutto se piccoli) e lavaggio dei denti

dopo il pasto

Purtroppo, da diversi anni il servizio prestato dalla struttura, della quale riconosco le potenzialità elevate dal punto di vista della qualità degli spazi e del manifesto programmatico (scuola sulla carta a orientamento Montessori), risulta non in linea con le aspettative e la reputazione della scuola. Problemi di sottodimensionamento di organico, scarsa collaborazione tra ambito e asilo, hanno troppo spesso gravato con disservizi a carico delle famiglie ma soprattutto a svantaggio dei bambini. Troppo spesso malumori e prese di posizione hanno reso quantomeno difficoltosa una proficua e produttiva comunicazione tra educatrici/personale ata e genitori. L'interesse ultimo del bambino viene spesso perso di vista per agevolare situazioni di comodo. Ad esempio non è stato consentito ad entrambi i genitori di partecipare all'attività natalizia e, quando si è chiesto di potere insieme trovare misure o accorgimenti alternativi per risolvere il problema, la risposta è stata che il problema lo pongono i genitori ma che il bambino si accontenta di quello che capita (mia figlia di anni 3 al mio arrivo al laboratorio proposto come festa natalizia ha immediatamente chiesto dove fosse il padre che non erà stato ammesso alle attività e, di più, in occasione della festa di fine anno ha riportato alla luce il problema dicendo che non voleva che succedesse come a natale). La gestione delle giornate di sciopero/ assemblea sindacale non è idonea ad una responsabile e sostenibile programmazione dell'assistenza ai minori (anche in virtu' dell'elevato numero di eventi durante l'anno); dover chiamare alle ore 8 per sapere se garantita la mattina poi alle 11 per sapere se garantita la mensa e poi alle 13 per sapere se sarà coperto il pomeriggio costituisce una modalità di gestione non compatibile i ritmi e le esigenze di una famiglia in cui, al giorno d'oggi sempre più spesso, entrambi i genitori sono lavoratori e assenti da casa per almeno 9 ore al giorno (nel rispetto dei sacrosanti diritti di sciopero di ogni individuo, ritengo sia necessario rivedere questa sequela di verifiche soprattutto se invece che le sterili questioni di principio si pensa alla centralità delle necessità del bambino e in considerazione del fatto che in altre scuole viene cominciata una sola volta al mattino la garanzia o meno del servizio). E' sicuramente necessario migliorare le sinergie e la complicità e il livello di comunicazione e collaborazione tra istituzione e famiglia.

mangiare

Servizio acqua potabile, a lungo fuori uso

Avere un tempo pieno

- Un ambientamento non standard ma personalizzato sul bambino. Per il resto nulla da segnalare, la scuola e le insegnanti sono davvero fantastici
- L'uscita sarebbe a qualsiasi momento quando ha bisogno
- Più occasioni di coinvolgimento famiglie e laboratori

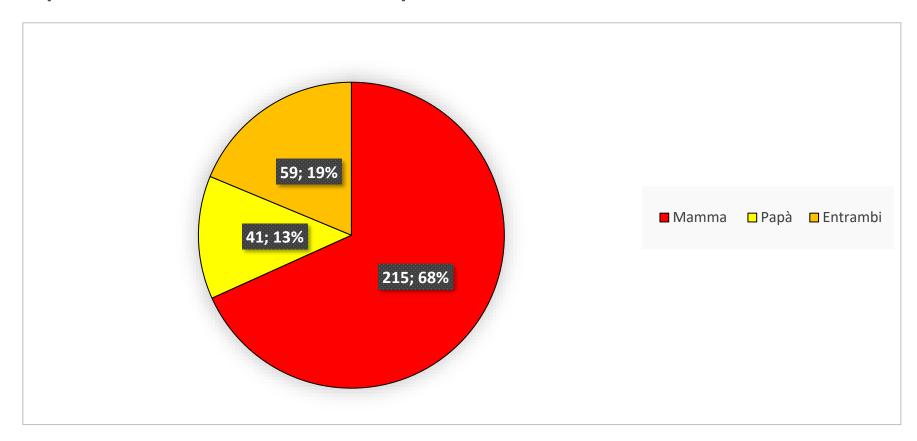
- La restituzione sui progressi del bambino/a
- giardino e una maggiore manutenzione dello stesso
- La comunicazione e la chiarezza di tutto quanto concerne il processo (dall'iscrizione alla conclusione dell'anno scolastico)
- Menù ristorazione scolastica
- 1) Gestione ambientamenti più coinvolgente, comprendibile che l'infanzia non sia il nido ma lasciare un bambino li seduto a piangere senza neanche accogliere con un abbraccio per noi è stato molto difficile 2) gestione a pieno da parte di tutte le fasce d'età degli spazi dell'asilo e non suddividere per età esempio solo chi ha 4 anni può usare la sabbiera o laboratorio musica etc 3)utilizzo degli spazi esterni anche nel periodo invernale, coprendo il bambino in modo adeguato si può uscire in giardino o terrazzo anche d inverno..
- Maggiori fondi economici per attrezzature/strumenti didattici/giochi e cura degli ambienti.
- la fase di ambientamento, la restituzione dei bambini al pomeriggio, la struttura, la professionalità delle maestre
- Investire in strutture e personale scolastico assumendo figure ruolo in modo da consentire continuità educativa per i bambini e rendere disponibile a tutte le famiglie che ne fanno richiesta il servizio comunale. No tagliare servizi come estivo attualmente non accessibile a tutti i bambini.
- Spazi
- Far lavare i denti ai bambini dopo il pasto principale, prevedere un momento per la merenda pomeridiana che altrimenti si fa troppo tardi a casa
- Fare più uscite didattiche. E un avvicinarsi all'inglese già dal primo anno di asilo

- Aumentare il numero di posti disponibili
- L'ascensore, spazio posteggio
- Le comunicazioni tra direzione e insegnanti e genitori che è decisamente carente
- Relazione delle attività svolte e accessibilità la struttura
- L accessibilità alla struttura tramite autoveicoli
- Investire più soldi nelle strutture
- Le tempistiche e le modalità nel comunicare eventi straordinari (sciopero, Ass sindacali, etc) che sono comunque migliorati dopo la segnalazione di qualche famiglia
- La modalità di iscrizione, il linguaggio da voi usato anche in questo test non si capisce. Domande più semplici x esempio cosa è l'accesso al servizio? L'ingresso dell'asilo? L'accesso via internet x iscriversi al servizio?
- Dedicare adeguati fondi e attenzioni per sistemare gli spazi, in primis il giardino che è rimasto sospeso impantanato nella macchina burocratica. Acquistare un montascale per i bimbi disabili. Predisporre personale per sostituzioni maestre assenti.

- Info su progressi
- Gestione supplenze, troppi scioperi e pulizia periodica del giardino
- Restituzione delle attività svolte, qualche materiale fotografico puntuale
- Se si può magari scrivere cosa fanno i bambini sia singolarmente che collettivamente
- Il solo unico vero problema dell'Asilo comunale è il poco personale. Le maestre sono poche non hanno sostitute non riescono a lavorare in modo adeguato.
- Accesso alla scuola per i disabili

- La mensa
- Colloqui e riunioni online non in presenza
- Avere più informazioni sulle attività svolte ogni giorno
- Pulizia di Giardino
- · Apertura estiva come centro estivo.
- Fare almeno un colloquio a metà anno
- termine lavori, attivazione del centro estivo
- allungare l'orario del servizio tenuto conto che l'attuale contesto lavorativo impegna i genitori almeno fino alle 1830
- Si dovrebbe trovare un'idea per evitare lo spreco dei bicchieri di plastica, ogni volta che un bambino vuole bere si spreca un bicchiere. Magari ogni bambino potrebbe tenere un suo bicchiere/tazza nell' armadietto
- Si può migliorare la cura degli spazi (è un peccato lasciare spazi verdi abbandonati)
 Si potrebbero anche incrementare le attività mirate al miglioramento coordinativo
- Gli spazi esterni dell'asilo (no cani senza guinzaglio, più pulizia)
- Gli spazi in concomitanza con i lavori alla struttura. La loro gestione in caso di allerta meteo. La partenza del centro estivo, che non è prevista
- le uscite didattiche e le occasioni di festa
- Nell'accoglienza al mattino
- Le risorse per le scuole comunali che sono talmente poche da dover portare noi genitori generi come scottex, salviette, e cose del genere di prima necessità per una scuola di infanzia
- Il comune dovrebbe investire più soldi, garantire più posti per i bambini e a costi inferiori, gestire meglio il personale in termini di sostituzioni.

Il questionario è stato compilato da:





AZIONI DI MIGLIORAMENTO A PARTIRE DALLE VOSTRE SEGNALAZIONI